

# Melanoma Day a Castello screening per 70 donne

All'interno degli ambulatori del reparto di chirurgia plastica sorvegliati speciali i nei

## CASTELSANGIOVANNI

● Le iniziative per la settimana dedicata alla prevenzione in "rosa" sono proseguite a Castelsangiovanni con il Melanoma day. A sottoporsi allo screening gratuito all'interno degli ambulatori del reparto di chirurgia plastica sono state una settantina di donne di età compresa fra i 50 e i 70 anni e oltre. Sorvegliati speciali nei, o nevi, macchie e formazioni sospette della pelle. Piccoli difetti che, in quanto tali, spesso e volentieri vengono sottovalutati ma che possono rivelarsi dei pericolosi killer. «Lo screening - spiega il primario di chirurgia plastica e ricostruttiva Marco Stabile - viene fatto valutando tutti i nei tramite uno strumento particolare, il videodermatoscopio». Si tratta di un piccolo ma indispensabile strumento necessa-

rio per valutare ogni singola macchia. «Di ognuna - dice Stabile - vengono valutati seduta stante asimmetria, bordi, colore, dimensione ed evoluzione futura». Ogni singolo parametro viene cioè valutato in base ad una scala di valori che racconta quanto quel neo possa o meno rappresentare un pericolo. «Mediamente - dice il primario - durante lo screening non abbiamo rilevato problematiche particolari, salvo consigliare in alcuni casi un ulteriore approfondimento». A tutte le donne che si sono sottoposte alla visita dei nei l'equipe ha comunque consigliato la migliore cura e cioè la prevenzione. «Fondamentali - dice la microchirurga Valeria Navach - sono il controllo periodico dei nei e la protezione dell'esposizione solare che è il principale fattore di rischio». Altro tema su cui gli esperti del reparto di chirurgia plastica ricostruttiva dell'ospedale di Castelsangiovanni hanno battuto è stato quello della corretta informa-



Sopra: il primario Marco Stabile con la dottoressa Valeria Navach FOTO BERSANI



**In generale non abbiamo rilevato problemi particolari (il primario Stabile)**

zione.

«Perché - hanno detto - spesso e volentieri queste patologie vengono sottovalutate». Il rischio è cioè che i nei degenerino in melanomi della pelle il cui tasso di mortalità, altra cosa di cui generalmente non si ha contezza, è inferiore solo ai tumori ai polmoni e al seno. **\_MM**